COMUNE DI PISA
Noi Adesso Pis@ Fratelli d'Italia

Pisa, 5 marzo 2018

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 28/12/2017 – Divieto che limita la possibilità di manifestazione del pensiero – Dubbi sulla regolarità del nuovo modulo richiesto da SEPI per la concessione del suolo pubblico (in allegato alla presente interrogazione).

P R E S O A T T O

- che, in conseguenza delle proteste dell'interrogante, l'ufficio competente di SEPI ha immediatamente ritirato il primo modulo per la concessione temporanea del suolo pubblico, incostituzionale oltre che illegittimo, introdotto all'indomani della deliberazione della Giunta comunale n. 242 del 28/12/2017;
- che lo stesso ufficio, perseverando nell'errore, ha subito introdotto un secondo nuovo modulo (che è allegato alla presente interrogazione), in cui si richiedono requisiti diversi, più circostanziati;

C O N S I D E R A T O

che il nuovo documento, che SEPI richiede di sottoscrivere come *condicio sine qua non* per il rilascio della concessione del suolo pubblico, impone di dichiarare sotto la responsabilità del richiedente, ai sensi del D.P.R.445/2000, che "*la manifestazione oggetto della presente istanza non risulta in violazione di leggi nazionali in vigore che vietano sia la ricostituzione del partito fascista che la propaganda di istigazione all'odio razziale*";

R I B A D E N D O

che con la delibera di Giunta in oggetto vengono illegittimamente modificate le norme per la concessione del suolo pubblico, sancite da apposito regolamento votato dal Consiglio Comunale;

R I T E N E N D O

- che la condizione per una manifestazione pubblica, ovvero il rispetto generale della legge, non possa essere il presupposto per il rilascio di una concessione relativa al suolo pubblico dove questa manifestazione si svolge;
- che non competa né al Comune né a SEPI fare richieste come quella contenuta nel modulo di cui in oggetto, perché né il Comune né SEPI sono organi preposti al sanzionamento della violazione di norme penali;

I L S O T T O S C R I T T O C O N S I G L I E R E C O M U N A L E
F I L I P P O B E D I N I C H I E D E A L S I N D A C O

1. se non risulti un prerequisito pleonastico quello che è richiesto dalla dichiarazione di cui in premessa;
   a. nel caso si ritenga pleonastico, se non si debba evitare una simile richiesta.
   b. nel caso non si ritenga pleonastico, se non sia obbligatorio introdurre una simile richiesta non per due sole fattispecie di reato, poiché è come se implicitamente si autorizzasse a violare le altre, ma non sia, invece, necessario integrare la dichiarazione inserendo tutte le fattispecie di reato previste dal codice penale.
2. da dove derivi alla Giunta Comunale il potere di decidere quali siano le condotte penalmente rilevanti che si richiede di non violare in via preventiva per la concessione del suolo pubblico.

Filippo Bedini

Comune di Pisa

OGGETTO: RICHESTA CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO IN OCCASIONE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 04/03/2018

Il sottoscritto_____ C.F. _____

Nato a _____ il _____ e residente in Via/P.zza _____

in qualità di _____ dell'Associazione/Partito/Comitato_____

_____ con sede in _____

- recapito telefonico_____ Fax _____
- indirizzo mail/ PEC_____ @ _____

CHIEDE

LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

PER UNA INIZIATIVA LEGATA ALLA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 04/03/2018 CHE SI SVOLGERA' nel/nei giorni _____/_____/ 2018 IN Via _____

Dalle ore_____ alle ore _____ dimensioni : mq._____

con _____

Note relative ad eventuale utilizzo di palchi, pedane, impianti elettrici, amplificazioni etc._____

_____

Dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R.445/2000:

- che la manifestazione oggetto della presente istanza non risulta in violazione di leggi nazionali in vigore che vietano sia la ricostituzione del partito fascista che la propaganda di istigazione all'odio razziale;
- di aver preso visione del Regolamento sul canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di agli artt. 67, commi 1, lettere da a) a g), da 2 a 7 e 8, e 76, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).
- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dall'art. 11 del TULPS (R.D. n.773/31)
- che verranno tenute a disposizione le certificazioni relative all'idoneità statica delle strutture eventualmente allestite, l'attestazione di corretto montaggio e collaudo di palchi eventualmente montati allo scopo, e la dichiarazione a regola d'arte degli impianti elettrici e allacciamenti eventualmente installati, a firma di tecnici abilitati;
- che non saranno superati i livelli di rumorosità di cui alla normativa vigente;
- si impegna a restituire nel pristino stato a regola d'arte il suolo pubblico occupato, comunicando agli Uffici Comunali competenti ogni inconveniente che si dovesse verificare.

Lì_____ Data_____/_____/**2018** IL RICHIEDENTE

_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.LGS. 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.